



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "L'Orientale"

**Regolamento del Corso di Laurea Magistrale in**

**TRADUZIONE SPECIALISTICA**

**CLASSE LM-94 - Traduzione specialistica e interpretariato**

**A.A. 2019/2020**

*Emanato con D.R. n. 508 del 04/06/2019 (affisso all'Albo prot. n. 33702 Rep. N.308 del 04/06/2019);*

**Art. 1 – Ambito di applicazione**

Il presente Regolamento, redatto ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. n.159 del 22.2.2018, si applica al corso di Laurea magistrale in Traduzione specialistica (<http://www.unior.it/didattica/17412/2/traduzione-specialistica.html>) dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" di seguito denominata UNIOR. Il corso è stato istituito nell'a.a. 2014/2015 ed afferisce al Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati, con sede a Palazzo Santa Maria Porta Coeli, Via Duomo 219, Napoli. Il Corso di Laurea ha carattere interdipartimentale in concorso con i Dipartimenti di Scienze Umane e Sociali e Asia, Africa e Mediterraneo.

**Art. 2 – Oggetto e Finalità**

Il Corso di Laurea Magistrale in Traduzione *specialistica* (MTS), di seguito nominato CdLM, appartiene alla classe di laurea LM-94 Traduzione specialistica e interpretariato (D.M. 16 marzo 2007 G.U. n. 157 del 9-7-2007 Suppl. Ordinario n. 155) e ha durata biennale; per il conseguimento del titolo di studio lo studente deve maturare 120 CFU e al termine si consegue il titolo di studio: Laurea Magistrale in Traduzione specialistica.

Il CdLM mira a formare laureati che abbiano la capacità di dominare con sicurezza l'espressione scritta e orale di due tra le sei lingue straniere in offerta. Indirizza particolare attenzione alla creazione di competenze nella traduzione specialistica con enfasi sui linguaggi specialistici in vari domini e sui lessici disciplinari. Il focus è anche sul mondo dell'editoria e della scrittura professionale. Il CdLM favorisce, sostiene e potenzia l'apprendimento di:

- teorie e prassi della traduzione specialistica;
- competenze elevate nella traduzione di testi specialistici e professionali;
- capacità nell'uso di mezzi informatici propedeutici agli ambiti di studio/competenza del CdS;
- teorie delle metodologie linguistiche e delle tecniche di analisi dei sistemi linguistici;
- analisi descrittive sul piano stilistico/linguistico di testi scritti e orali, in ambito specialistico.

L'organo collegiale di riferimento del CdLM è il Consiglio di Corso di Laurea presieduto dal Coordinatore. Il coordinatore del CdLM è la prof. Liliana Landolfi ([llandolfi@unior.it](mailto:llandolfi@unior.it)). Il Consiglio, che si riunisce periodicamente anche come collegio d'area di "Lingue, Linguistica e Traduzione" insieme col consiglio del CdL triennale in *Mediazione Linguistica e Culturale* (Classe di Laurea L- 12), si interroga sull'andamento del corso, discute le possibili problematiche, individua aree di

miglioramento e stabilisce percorsi attuativi per il progressivo raggiungimento e potenziamento degli obiettivi previsti dal CdLM.

Composizione del Consiglio del CdLM, Gruppo di Gestione AQ, Rappresentante degli studenti, docenti Tutor: <http://www.unior.it/didattica/17457/2/consiglio-e-commissioni.html>

### **Art. 3 – Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali**

Allo scopo di equilibrare adeguatamente gli obiettivi formativi previsti, il CdLM in "*Traduzione specialistica*" prevede corsi per lo studio biennale di due lingue scelte tra arabo, francese, inglese, russo, spagnolo e tedesco. A questi accosta corsi, seminari e laboratori rivolti alla teoria e prassi della traduzione specialistica per l'acquisizione di competenze su scelte terminologiche, stilistiche e comunicative; all'addestramento nell'uso dei principali strumenti informatici relativamente agli ambiti di studio e di competenza; all'approfondimento della linguistica relativamente ai modelli descrittivi delle lingue e allo studio del lessico secondo una prospettiva cognitivista; alla conoscenza delle teorie, dei metodi e dei linguaggi della geografia grazie alla scelta del settore M-GGR/01 come disciplina integrativa. Inoltre, considerando la particolare specializzazione del CdLM nella trasposizione di testi specialistici e professionali in lingue diverse dalla lingua madre, ritiene integrativo lo studio della linguistica italiana atto a fornire un'adeguata e necessaria conoscenza dell'italiano per usi speciali.

Il corso offre varie possibilità di inserimento nel mondo del lavoro in qualità di:

- traduttori specializzati di testi in vari domini specialistici e di ambito professionale nelle lingue offerte,
- assistenti e consulenti linguistici per l'editoria libraria e giornalistica,
- esperti per servizi collegati al multilinguismo e multiculturalismo,
- addetti alla redazione, cura, analisi e valutazione di testi informativi e di comunicazione.

### **Art. 4 – Ammissione e preparazione iniziale**

Per essere ammessi al Corso di laurea magistrale in *Traduzione specialistica* bisogna essere in possesso della laurea triennale o del diploma universitario triennale o della laurea quadriennale o di altra laurea specialistica o magistrale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Il titolo di laurea di primo livello dovrà essere conseguito nelle classi 10, 11 o 12 (corrispondenti alle classi 3, 10 e 11 degli ordinamenti relativi al D.M. 509/99). I titoli di laurea quadriennale in Lingue e letterature straniere del vecchio ordinamento, i diplomi universitari triennali, e i titoli conseguiti all'estero e riconosciuti idonei saranno valutati caso per caso.

I prerequisiti richiesti prevedono:

- una solida conoscenza della lingua italiana, in particolare dell'italiano scritto;
- un livello adeguato di conoscenza delle due lingue scelte per affrontare studi specialistici;
- una conoscenza di base delle principali teorie e metodologie linguistiche;
- il conseguimento nel triennio dei seguenti crediti formativi (CFU):
  - almeno 18 CFU in ciascuna delle due lingue straniere scelte:
    - L-LIN/04 Lingua e traduzione – lingua francese;
    - L-LIN/07 Lingua e traduzione – lingua spagnola e/o L-LIN/06 Lingue e letterature ispano-amicane (esame di lingua spagnola);
    - L-LIN/12 Lingua e traduzione – lingua inglese e/o L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-amicane (esame di lingua inglese);
    - L-LIN/14 Lingua e traduzione – lingua tedesca;
    - L-LIN/21 Slavistica (Lingua russa);
    - L-OR/12 Lingua e letteratura araba (esame di lingua araba);
  - almeno 6 CFU nei settori: L-LIN/01, L-LIN/02, M-FIL/05, di cui almeno 4 CFU nel settore L- LIN/01;
  - almeno 24 CFU acquisiti in due o più dei seguenti settori scientifico-disciplinari (SSD):

- INF/01 Informatica
- IUS/01 Diritto privato
- IUS/02 Diritto privato comparato
- IUS/07 Diritto del lavoro
- IUS/08 Diritto costituzionale
- IUS/13 Diritto internazionale
- IUS/14 Diritto dell'Unione Europea
- L-ANT/02 Storia greca
- L-ANT/03 Storia romana
- L-ART/01 Storia dell'arte medievale
- L-ART/02 Storia dell'arte moderna
- L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea
- L-ART/05 Discipline dello spettacolo
- L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione
- L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca
- L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina
- L-FIL-LET/05 Filologia classica
- L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina
- L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica
- L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza
- L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
- L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea
- L-FIL-LET/12 Linguistica italiana
- L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana
- L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate
- L-FIL-LET/15 Filologia germanica
- L-LIN/01 Glottologia e linguistica
- L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne
- L-LIN/19 Filologia ugro-finnica (esame di filologia)
- L-LIN/18 Lingua e letteratura albanese (esame di filologia)
- L-LIN/21 Slavistica (esame di filologia)
- M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche
- M-FIL/01 Filosofia teoretica
- M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza
- M-FIL/03 Filosofia morale
- M-FIL/04 Estetica
- M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi
- M-FIL/06 Storia della filosofia
- M-GGR/01 Geografia
- M-GGR/02 Geografia economico-politica
- M-STO/01 Storia medievale
- M-STO/02 Storia moderna
- M-STO/03 Storia dell'Europa orientale
- M-STO/04 Storia contemporanea
- M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
- SECS-P/01 Economia politica
- SECS P/02 Politica economica
- SECS-P/04 Storia del pensiero economico
- SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese
- SECS-P/07 Economia aziendale
- SECS-P/10 Organizzazione aziendale

- SECS-P/12 Storia economica
- SECS-S/01 Statistica
- SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe
- SPS/06 Storia delle relazioni internazionali
- SPS/07 Sociologia generale
- SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi
- SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro
- SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa
- SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia

Ai fini dell'ammissione al CdLM vengono prese in considerazione le medie ponderate degli esami sostenuti precedentemente, nella laurea triennale o in altro contesto riconosciuto, in ciascuna delle due Lingue straniere che si sceglie di studiare nel CdLM. La media ponderata degli esami per ognuna delle due Lingue straniere dovrà essere pari o superiore a 24/30. Qualora le medie dovessero risultare inferiori a quanto richiesto, verrà considerato il voto di laurea che non dovrà essere inferiore a 100/110. La pre-valutazione dei requisiti di accesso non è prevista. La verifica dei requisiti sarà effettuata da una commissione in tempo utile per la presentazione della domanda di ammissione.

I laureandi della sessione straordinaria di febbraio, a cui è consentita l'immatricolazione solo nel caso in cui completino gli esami entro il 31 dicembre di ciascun anno e superino la prova finale entro il 28 febbraio di ciascun anno, devono ugualmente presentare la domanda per la verifica dei crediti entro la data che sarà pubblicata sulla pagina web del Dipartimento. La domanda, corredata dal certificato degli esami sostenuti, dovrà indicare, in aggiunta a quanto già specificato, gli altri eventuali esami da sostenere entro la scadenza del 31 dicembre. La documentazione completa, comprensiva dell'esame finale di laurea, va integrata immediatamente dopo il conseguimento della laurea e, comunque, non oltre il 31 marzo di ogni anno.

La domanda per la verifica dei crediti acquisiti e dei parametri richiesti, il cui modello è recuperabile *online* sul sito UNIOR, deve contenere l'indicazione delle lingue prescelte ed essere corredata da un'autocertificazione da cui risulti l'elenco degli esami sostenuti con le relative votazioni, nonché la denominazione degli insegnamenti, il numero di CFU e i settori scientifico-disciplinari corrispondenti, oltre a eventuali altre attività svolte durante il Corso di studio precedente. Vanno inoltre indicati gli esami non ancora sostenuti che, al momento della presentazione della domanda, non devono superare il limite di 24 CFU.

Lo studente che, per motivi di lavoro, di famiglia o personali, non possa assolvere all'impegno di studio secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno può presentare istanza di immatricolazione oppure di iscrizione a tempo parziale. Lo studente interessato al tempo parziale può concordare al momento dell'immatricolazione o dell'iscrizione un percorso formativo eccedente la durata normale del Corso (da 1 a 2 anni in più della durata normale per la laurea magistrale). Lo studente potrà rinunciare allo status di studente a tempo parziale presentando domanda di passaggio al percorso regolare.

Lo studente a tempo parziale beneficia di una riduzione sull'ammontare complessivo delle tasse e contributi nella misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

Le stesse regole per l'ammissione previste dal presente articolo valgono per gli studenti che intendano iscriversi contemporaneamente a un corso di studio presso le Università e presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici (ex DM 28 settembre 2011); per gli studenti che chiedono l'iscrizione con abbreviazione di carriera; nonché, per coloro che chiedono il trasferimento da altri Atenei, il passaggio da altri corsi di studio, il cambio di ordinamento o l'iscrizione a tempo parziale.

La domanda va presentata presso l'Ufficio Didattica del Dipartimento di Studi letterari, linguistici e comparati, Via Duomo 219, I piano, 80138 Napoli e indirizzata all'attenzione del Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale secondo i termini e modalità pubblicate ogni anno nella pagina web del Dipartimento. È possibile consegnare a mano la domanda o spedirla a mezzo raccomandata A/R, che deve pervenire entro le ore 12 della data pubblicata nella pagina

web del Dipartimento (non fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante). Non è consentito l'invio e-mail della documentazione.

Dopo l'ammissione non è consentita di norma la modifica delle lingue di studio per cui si è stati ammessi. Eventuali richieste di modifica debitamente motivate potranno essere presentate per iscritto al Coordinatore e valutate, caso per caso, dalla Commissione ammissioni del CdLM.

Possono essere, inoltre, riconosciuti i crediti acquisiti attraverso l'iscrizione ad un singolo insegnamento per colmare eventuali CFU mancanti in SSD necessari per l'ammissione al CdLM.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti al momento dell'immatricolazione dello studente così come previsto dalla normativa vigente in materia.

## **Art. 5 – Organizzazione didattica**

L'organizzazione didattica del CdLM prevede corsi di insegnamento svolti attraverso attività didattiche frontali e attività di supporto ad alcuni corsi, per l'esercitazione nell'uso delle lingue, nell'addestramento alle prove scritte o nell'utilizzo dei software a sostegno della traduzione assistita. Per il conseguimento del titolo lo studente dovrà acquisire 120 CFU, riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF): caratterizzanti, affini o integrative, a scelta dello studente, prova finale e altre attività formative. Le scelte dello studente tra queste attività devono rispettare quanto disposto dal presente Regolamento e riportato nel modulo per i piani di studio che indica i settori scientifico-disciplinari (SSD) e gli insegnamenti entro cui operare le scelte e la successione delle attività e delle prove d'esame.

Le forme didattiche adottate si distinguono in lezioni frontali, in modalità e-learning dove previsto, esercitazioni con i collaboratori ed esperti linguistici, nonché attività di laboratorio.

La lingua in cui si svolge il corso è l'italiano.

La frequenza ai corsi non è obbligatoria ma è vivamente consigliata soprattutto per gli insegnamenti linguistici.

Sono previste le seguenti regole di propedeuticità: non è possibile accedere agli esami di Lingua straniera dell'anno in corso se non si sono superati i corrispondenti esami di Lingua straniera dell'anno precedente; l'insegnamento di Modelli descrittivi delle lingue I è propedeutico all'insegnamento di Modelli descrittivi delle lingue II; infine, per gli insegnamenti che prevedano una valutazione scritta e orale, il superamento della prova scritta è propedeutico alla prova orale.

Si fa, inoltre, presente che non è possibile la scelta combinata delle lingue russa L-LIN/21 e araba L-OR/12.

L'organizzazione della didattica è su base semestrale, tranne che per i corsi di Lingua straniera per i quali è prevista una durata annuale.

Il biennio del CdLM si articola in 11 esami di profitto obbligatori ed 1 esame a scelta, nonché, altri CFU per abilità informatiche, altre abilità linguistiche (altre attività) e 1 prova finale.

L'esame a scelta (8CFU) può essere selezionato tra gli insegnamenti attivati nell'ambito dei vari corsi di laurea magistrale, coerenti con il progetto formativo, purché compatibili con il numero di CFU richiesti e nel rispetto di eventuali propedeuticità; viene valutato in trentesimi e concorre alla media finale.

In relazione alle *Altre Attività Formative* si precisa che:

- le *Altre Abilità Linguistiche* a scelta dello studente possono essere selezionate tra quelle in offerta all'interno del CdLM o dell'Ateneo durante l'arco di studio di ciascuno studente. Possono anche essere concordate con il coordinatore nel caso fossero svolte presso altre sedi nazionali o estere. Non prevedono un voto in trentesimi e non fanno media nel conteggio finale in preparazione per la laurea. Gli studenti potranno selezionarle fra una vasta scelta di opportunità rese gradualmente pubbliche sulla base di quanto proposto dai docenti dell'Ateneo. Si potranno frequentare seminari o cicli di conferenze, laboratori di traduzione specialistica, giornate di studio, cicli di proiezioni di filmati in lingua, incontri con autori, esponenti del mondo del lavoro, ed altro ancora e ricevere uno o due crediti a seconda del monte ore programmato per le attività in offerta. Se prevista dall'attività scelta, gli studenti saranno tenuti a redigere una breve relazione sull'attività (da 1 a 4 pagine in base al numero di crediti rilasciati) o quanto altro richiesto dal docente per la convalida dei 2 CFU. Le ulteriori abilità linguistiche/specialistiche conseguite presso Università o Centri di studio accreditati in Italia o all'estero, secondo le modalità previste dall'Ateneo, possono essere contemplate per ricevere i 2 CFU previsti ma vanno previamente concordate con il coordinatore del CdLM.

Un'apposita Commissione vaglierà le attività completate ed assegnerà la votazione che sarà verbalizzata nel libretto dello studente;

- le abilità informatiche, per un massimo di 4 CFU, sono convalidate dal docente responsabile dell'insegnamento o del laboratorio, secondo le procedure stabilite dal Polo Didattico.

## PERCORSO DI FORMAZIONE

### (SUDDIVISIONE PER ANNI, SETTORI DISCIPLINARI E INSEGNAMENTI)

#### I ANNO

SSD	Insegnamenti	CFU
<b>Lingua e Linguistica I</b>		<b>8</b>
L-LIN/04	Lingua e linguistica francese I	
L-LIN/07	Lingua spagnola I	
L-LIN/12	Lingua e linguistica inglese I	
L-LIN/14	Lingua e linguistica tedesca I	
L-LIN/21	Lingua russa I	
L-OR/12	Lingua araba I	
<b>Lingua e Linguistica II</b>		<b>8</b>
L-LIN/04	Lingua e linguistica francese I	
L-LIN/07	Lingua spagnola I	
L-LIN/12	Lingua e linguistica inglese I	
L-LIN/14	Lingua e linguistica tedesca I	
L-LIN/21	Lingua russa I	
L-OR/12	Lingua araba I	
<b>Ambito della linguistica</b>		<b>8</b>
L-LIN/01	Modelli descrittivi delle lingue I	
<b>Ambito della traduzione</b>		<b>8</b>
L-LIN/02	Traduzione specialistica I	
<b>Attività affini</b>		
L-FIL-LET/12	Italiano per usi speciali	<b>6</b>
M-GGR/01	Teorie, metodi e linguaggi della geografia	<b>6</b>
<b>Ambito informatico</b>		
INF/01	Informatica umanistica	<b>6</b>
<b>Totale anno</b>		<b>50 CFU</b>

#### II ANNO

SSD	Insegnamenti	CFU
<b>Lingua e Linguistica I</b>		<b>8</b>
L-LIN/04	Lingua e linguistica francese II	
L-LIN/07	Lingua spagnola II	
L-LIN/12	Lingua e linguistica inglese II	
L-LIN/14	Lingua e linguistica tedesca II	
L-LIN/21	Lingua russa II	
L-OR/12	Lingua araba II	
<b>Lingua e Linguistica II</b>		<b>8</b>

L-LIN/04	Lingua e linguistica francese II	
L-LIN/07	Lingua spagnola II	
L-LIN/12	Lingua e linguistica inglese II	
L-LIN/14	Lingua e linguistica tedesca II	
L-LIN/21	Lingua russa II	
L-OR/12	Lingua araba II	
<b>Ambito della traduzione</b>		<b>8</b>
L-LIN/04	Traduzione specialistica II (francese)	
L-LIN/07	Traduzione specialistica II (spagnolo)	
L-LIN/12	Traduzione specialistica II (inglese)	
L-LIN/14	Traduzione specialistica II (tedesco)	
<b>Ambito della linguistica</b>		<b>8</b>
<b>Un esame a scelta tra:</b>		
L-LIN/01	Modelli descrittivi delle lingue II	
L-LIN/01	Approcci cognitivi al lessico	
<b>Altre attività:</b>		
Laboratorio di lessicologia informatica		<b>4</b>
Altre abilità linguistiche		<b>2</b>
<b>Esame a scelta dello studente</b>		<b>8</b>
<b>Prova finale</b>		<b>24</b>
<b>Totale anno</b>		<b>70 CFU</b>

In presenza di studenti a tempo parziale o diversamente abili sarà cura del singolo docente stabilire e programmare le modalità organizzative alternative per le attività formative al fine di permettere un adeguato percorso di studio.

Il titolo di laurea previsto si ottiene solo al termine dell'intero *iter studiorum*.

### **Art. 6 – Piani di Studio**

Tutti gli studenti immatricolati devono presentare il piano di studi online nei tempi indicati dall'Ateneo. La presentazione del piano di studi è obbligatoria per gli studenti iscritti al I anno che devono ritirare presso l'Ufficio Segreteria Studenti il nome utente e la password per poter accedere alla propria area riservata dove, tra le altre cose, si compila il piano di studi. La mancata presentazione del piano di studi non consente la prenotazione degli esami online né la registrazione degli esami sostenuti.

Il piano di studi va presentato all'inizio del I anno di corso e può essere modificato rispettando le scadenze e le modalità stabilite dal Polo didattico di Ateneo. Per la compilazione del piano di studi è necessario essere in regola con la propria posizione amministrativa (tasse).

Nel piano di studi è previsto un solo esame a scelta dello studente per un totale di 8 CFU che farà media come gli altri esami. Lo studente potrà scegliere tra tutti gli esami offerti dall'Ateneo, nell'anno accademico di riferimento, a livello di laurea magistrale nel rispetto dei CFU offerti e di eventuali vincoli di propedeuticità.

Per gli studenti iscritti al primo anno che non presentano il piano di studi entro i termini di scadenza sarà caricato il piano di studi inserendo solo gli insegnamenti obbligatori e privo degli insegnamenti a scelta. Lo studente iscritto ad anni successivi al primo può apportare eventuali modifiche al piano di studi rispettando modalità e scadenze pubblicate ogni anno sulla pagina web "Didattica". La mancata presentazione del piano di studio non consente la prenotazione online degli esami.

Lo studente può inserire extra-piano un numero massimo di 24 CFU corrispondenti a un numero massimo di 3 esami, presenti nell'offerta didattica dell'anno accademico in corso e nel rispetto del numero dei CFU previsti dall'Offerta didattica. Per gli esami pluriennali non è possibile inserire più di due annualità. I CFU e le votazioni ottenute per gli insegnamenti soprannumerari

non rientrano nel computo della media degli esami di profitto ma sono registrati nella carriera, per gli esami pluriennali non si possono inserire più di due annualità.

L'eventuale richiesta di CFU soprannumerari deve essere fatta rispettando modalità e scadenze stabilite dal Polo didattico di Ateneo.

Gli studenti che si sono immatricolati a tempo parziale hanno diritto alla formulazione di un percorso formativo didattico eccedente la normale durata del corso di studi. Lo studente è tenuto a concordare con il Coordinatore del CdLM un piano di studio ad hoc, con un numero di CFU annuali non superiori a 60, approvato dal Consiglio del Corso di Laurea, nel quale l'acquisizione dei CFU totali sia distribuita su un numero di anni non eccedenti il doppio della normale durata del corso di studio. Il coordinatore del CdLM avrà cura di trasmettere agli uffici del Polo didattico di Ateneo il Piano di studio così redatto al fine di inserirlo nella carriera dello studente.

Con le stesse modalità deve essere elaborato il Piano di studio dello studente che chiede l'iscrizione contemporanea ad un corso di studio presso le Università e presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici. Le attività formative svolte dallo studente per ciascun anno accademico nelle due istituzioni e l'acquisizione dei relativi crediti formativi non possono superare il limite complessivo di 90 per anno.

### **Art. 7 – Esami e verifiche di profitto**

A conclusione del semestre (o del secondo semestre se l'esame è annuale), lo studente dovrà sostenere una prova d'esame nella quale verrà verificato l'avvenuto apprendimento dei contenuti per i corsi selezionati. Lo studente acquisisce i CFU a seguito del superamento delle prove di valutazione del profitto. Per potervi accedere, lo studente deve prenotarsi online. Le modalità di valutazione del profitto per tutti gli insegnamenti delle Lingue straniere del I anno prevedono una prova scritta e una orale. Gli altri insegnamenti possono prevedere sia una prova scritta e orale, o solo una prova orale.

Per le attività a scelta libera, lo studente può scegliere un insegnamento mai sostenuto a livello di laurea magistrale.

Il docente deve comunicare le modalità di valutazione del profitto insieme al programma dei propri insegnamenti prima dell'inizio delle attività didattiche di ciascun anno accademico.

La valutazione del profitto, relativa agli insegnamenti obbligatori e a scelta, è sempre espressa attraverso una votazione in trentesimi e viene attribuita da una commissione. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è sempre il titolare del corso di insegnamento, che svolge le funzioni di Presidente della Commissione; il secondo è un Professore, Ricercatore o cultore della materia. Il voto minimo per il superamento dell'esame è diciotto trentesimi (18/30). La Commissione può all'unanimità assegnare al candidato il massimo dei voti con lode. Qualsiasi sia la votazione, lo studente consegue il numero di crediti previsti. Tutte le prove orali di esame e di verifica del profitto sono pubbliche. Per le prove in forma scritta, il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la correzione.

L'attività di verifica del profitto si svolge nel corso dell'anno accademico in diverse sessioni di esame ciascuna sessione comprende uno o più appelli d'esame. Il calendario delle sessioni d'esami è stabilito di anno in anno dal Polo Didattico di Ateneo.

Le prove d'esame devono svolgersi entro le date stabilite dalla programmazione annuale del Polo didattico di Ateneo in modo tale da non pregiudicare il regolare svolgimento dell'attività didattica; devono avere inizio alla data stabilita e devono essere portate a compimento con continuità. Eventuali deroghe per gravi ed eccezionali motivi dovranno essere autorizzate dal Presidente del Polo didattico, il quale dovrà provvedere affinché ne sia data tempestiva comunicazione. In nessun caso la data d'inizio di un appello potrà essere anticipata.

In ciascuna sessione lo studente, in regola con la posizione amministrativa, potrà sostenere senza alcuna limitazione tutti gli esami previsti dal suo piano di studi, nel rispetto dei vincoli di propedeuticità di cui all'art. 5 e di frequenza. Il mancato rispetto delle condizioni sopra menzionate comporta l'annullamento degli esami sostenuti. Qualora lo studente non superi un esame, potrà sostenerlo nuovamente solo nella sessione successiva.

La prova scritta superata ha validità per un anno solare.

Per la valutazione dei CFU acquisiti con le *Altre Attività* - partecipazione a iniziative culturali, convegni, seminari - lo studente dovrà stendere una relazione sull'attività svolta, che riceverà una votazione in giudizi/lettere (Ottimo/A, Buono/B, Sufficiente/C) dal responsabile

dell'iniziativa. I CFU sono successivamente attribuiti dalla Commissione preposta e verbalizzate telematicamente.

Tutti gli studenti iscritti con disabilità possono beneficiare delle sessioni d'esame aperte (legge 28 gennaio 1999, n. 17).

Lo studente iscritto al CdLM che non sostenga esami per quattro anni accademici consecutivi, a decorrere dal I anno accademico in cui non si sono sostenuti gli esami, decade dallo status di studente.

### **Art. 8 – Prova finale**

Lo studente, alla fine del suo percorso formativo, dovrà sostenere una prova finale per il conseguimento del relativo titolo di studio. La prova finale del CdLM in *Traduzione specialistica* consiste nell'elaborazione di una tesi su un argomento collegato ad una delle discipline oggetto di studio nel CdLM. La tesi può essere scritta in italiano o in una delle due lingue straniere scelte. Viene discussa pubblicamente in italiano e nelle due lingue di studio davanti ad una commissione formata da più docenti. In fase di discussione, il laureando può corredare la propria presentazione orale con una presentazione in *PowerPoint* e/o arricchirla con un *handout* finalizzato all'esposizione.

La tesi può essere di tipo teorico o teorico-applicativo su un argomento pertinente ad una delle discipline studiate durante il percorso di Laurea Magistrale. Nel caso si tratti di una tesi teorico-applicativa, essa comprenderà la traduzione in italiano di un testo relativo al dibattito specialistico della disciplina prescelta per la prova finale, ovvero l'applicazione del quadro teorico di riferimento all'analisi di dati relativi ai singoli ambiti disciplinari. Per quanto concerne le discipline attinenti alle lingue e alle linguistiche, la traduzione andrà integrata da riflessioni e commento critico sugli aspetti stilistici, traduttivi e/o contrastivi tra le lingue di partenza e di arrivo. Sia in caso di tesi teorica sia in caso di tesi teorico-applicativa, il prodotto dovrà dare un contributo significativo al settore scientifico prescelto. Le norme redazionali sono disponibili online.

Le commissioni giudicatrici della prova finale, nominate dal presidente del Polo Didattico di Ateneo, sono composte da almeno cinque membri scelti tra professori di prima e di seconda fascia, ricercatori, e professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico ed eventuali esperti esterni; almeno un membro della commissione deve essere un professore di I o II fascia.

Alla fine dell'esposizione, la commissione, tenuto conto dell'intera carriera dello studente all'interno del Corso di studio, valutate le attività formative precedenti attestata dalla media ponderata degli esami sostenuti, considerato il valore della tesi e le capacità espositive nelle varie lingue, attribuisce un punteggio finale da 0 a 8 punti che, aggiunto alla media ponderata determina il voto complessivo espresso in cento/decimi. Il calcolo della media ponderata si basa sulla votazione e sui rispettivi CFU conseguiti negli esami di profitto ad esclusione delle votazioni ottenute in altre attività o esami soprannumerari. La votazione minima per poter conseguire il titolo è 66/110. La lode viene assegnata in caso di assoluta eccezionalità del lavoro svolto con possibile certificazione per una eventuale "dignità di stampa" della tesi. Viene richiesta dal correlatore della tesi e viene assegnata ad unanimità dai membri della Commissione aventi diritto di voto. La proclamazione dell'ottenimento della laurea magistrale avviene al termine di tutte le presentazioni in sede di Sessione di laurea.

Per gli obblighi relativi al debito massimo consentito (esami da sostenere) ai fini della presentazione della domanda di laurea, all'intervallo temporale tra l'ultimo esame e l'inizio delle sedute di laurea, alla modalità di assegnazione e consegna finale della tesi prima della prova finale, alle modalità di redazione e conservazione documentale della tesi, e alla seduta di laurea si rinvia alla *Guida dello studente*.

### **Art. 9 – Trasferimenti, Passaggi di Corso di studio, Abbreviazioni di carriera o Cambio di ordinamento**

Le procedure per il passaggio da altri corsi di laurea o per i trasferimenti da altri atenei dovranno essere valutate e sottoscritte dal coordinatore del corso di laurea coadiuvato da una commissione formata da almeno due docenti che dovranno valutare la congruenza delle richieste di passaggio e l'anno di corso entro il quale andrà inserito lo studente in trasferimento.

Per lo scopo andranno tenuti presenti i seguenti fattori: 1) corrispondenza dei settori disciplinari; 2) corrispondenza dei crediti formativi conseguiti; 3) coerenza con il piano di studio del corso.

Per i passaggi da altro Corso di Laurea Magistrale e per i trasferimenti da altre Università italiane, i crediti acquisiti sono riconoscibili all'interno dei SSD (settori scientifico-disciplinari) previsti dal presente Regolamento. Nel caso in cui i CFU acquisiti siano inferiori a quelli previsti dal Regolamento del Corso di Laurea Magistrale per gli stessi SSD, si dovranno conseguire i CFU mancanti. La commissione valuterà l'opportunità di convalidare insegnamenti impartiti in SSD contigui. Inoltre, può essere convalidato come esame a scelta un insegnamento di livello magistrale solo se presente nell'offerta didattica dell'Ateneo.

Per il passaggio al secondo anno di uno studente proveniente da altro corso di laurea magistrale, interno o esterno (ovvero trasferimento) all'Ateneo, si stabilisce in 40 CFU il limite minimo per essere ammesso al secondo anno di corso. Per il riconoscimento di CFU acquisiti presso altre Università, sarà valutata caso per caso l'equiparazione tra gli insegnamenti di cui si è superata la prova di valutazione e gli insegnamenti attivati all'interno del CdLM.

Per quanto riguarda i passaggi da corsi di università europee, riconosciute tramite accordi di varia natura dall'Università di Napoli "L'Orientale", si terrà conto dell'equiparazione, possibilmente prestabilita al momento della stipula della convenzione, fra i crediti erogati all'estero e la loro congruenza con quanto previsto dal CdLM. Per le convalide di attività ERASMUS, gli studenti sono tenuti a rivolgersi ai referenti specifici nominati dal Dipartimento.

Per le richieste di immatricolazione con abbreviazione del corso di studi o di cambio di ordinamento si applicano le stesse norme stabilite per i passaggi e trasferimenti.

La domanda di passaggio, trasferimento, abbreviazione di corso o cambio ordinamento va presentata secondo le modalità ed i termini previsti nella Guida dello studente. Il riconoscimento dei CFU e le modalità della loro acquisizione in caso di completamento saranno indicati dalla Commissione preposta.

### **Art. 10 – Orientamento e Tutorato**

Con largo anticipo rispetto alla presentazione e all'inizio dei corsi verrà stabilita una commissione di orientamento per coloro che intendano immatricolarsi ed iscriversi al primo anno del corso di laurea in Traduzione Specialistica. La commissione sarà di ausilio nella compilazione del piano di studi da completare entro e non oltre il primo mese di corso così da favorire l'organizzazione di spazi e tempi adeguati.

Le figure istituzionali di riferimento verranno stabilite per il successivo anno accademico entro la fine del secondo semestre di ogni anno con un'apposita riunione del consiglio di corso di studio. In detta sede verrà stabilita ogni anno anche una commissione per il tutorato degli studenti con particolari problemi e per i fuori corso al fine di facilitare e guidare le loro scelte.

Per tutte le attività di orientamento in entrata, in itinere, e in uscita i docenti del CdLM collaborano attivamente con il SOrT (Servizio di Orientamento e Tutorato d'Ateneo).

Per gli studenti diversamente abili, l'Ateneo provvede a rimuovere ciò che ostacola l'integrazione nella comunità universitaria attraverso lo Sportello per l'Orientamento degli Studenti Disabili (SOD). Il SOD è una struttura appositamente costituita, ove Tutor specializzati accolgono studenti con diverse abilità e prestano il supporto necessario per rispondere ai loro bisogni specifici ai fini del completamento del percorso formativo. L'organizzazione delle attività formative per gli studenti diversamente abili è definita in ottemperanza allo Statuto degli Studenti e alle norme vigenti in materia.

### **Art. 11 - Accompagnamento al lavoro**

Il CdLM, come gli altri corsi dell'Ateneo, aderisce al portale del Ministero del Lavoro nel quale vengono inseriti i curricula degli studenti che restano pubblicamente a disposizione degli enti o delle aziende. Gli studenti possono attingere direttamente al portale o rivolgersi all'Ateneo con richiesta di preselezione dei curricula più adatti al loro profilo. Il portale contiene un link diretto della Regione Campania (<http://www.cliclavoro.lavorocampania.it>) al quale tutti gli atenei campani aderiscono tramite i servizi di *job-placement*. I curricula dei laureati rimangono inseriti nel portale nazionale fino ad un anno dalla laurea. Sul portale i laureati possono intervenire per aggiornare il loro curriculum, per consultare offerte di lavoro/formazione e anche per avvantaggiarsi di altre opportunità.

L'Ateneo aderisce altresì al portale di Almalaurea che inserisce i dati dei laureati e dei laureandi e dà la possibilità di aggiornare continuamente i curricula e consultare le offerte lavorative. Anche le aziende possono avvalersi delle opportunità offerte dal portale Almalaurea per inserire le loro proposte e per ricercare un profilo di laureato che corrisponda a determinate esigenze. Le aziende possono successivamente rivolgersi al *Career Service* dell'UNIOR per una più approfondita consultazione e selezione dei candidati.

Il SOrT fornisce un servizio di orientamento in uscita.

### **Art. 12 – Norme finali**

Il Regolamento Didattico del Corso di laurea è soggetto a periodica revisione.

Il presente Regolamento Didattico è approvato dal competente Consiglio di Dipartimento, sentito il parere del Polo didattico di Ateneo, su proposta del Consiglio del corso di studi; viene deliberato dal Senato Accademico, a maggioranza assoluta dei componenti, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione; è emanato dal Rettore.

Il Regolamento Didattico del corso di studio entra in vigore a partire dalla data fissata nel decreto rettorale di emanazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.